

Alistair Begg



L'uomo
della
croce *di* mezzo

STAI ANDANDO IN PARADISO?

L'uomo della croce di mezzo

ALISTAIR BEGG

L'uomo della croce di mezzo

Stai andando in cielo?

Coram Deo

Porto Mantovano

Titolo originale: *The Man on the Middle Cross: Are you going to heaven?*,
Alistair Begg. Copyright © 10 Publishing, 2025, Newry, Northern Ireland.

Titolo italiano: *L'uomo della croce di mezzo: Stai andando in cielo?*, di
Alistair Begg. Copyright © Coram Deo 2025, Via Menotti 6, Porto Mantovano, (Mantova).

Traduzione a cura di *Eugenia Andrighetti*

Revisione a cura di *Emanuela Quattrini*

Impaginazione a cura di *Andrea Festa*

Progetto grafico a cura di *Truth For Life*

ISBN 9791281817081

Finito di stampare nel mese di dicembre 2025
Grafica Veneta SpA (Trebaseleghe • Padova\Italia)

Coram Deo
Via C. Menotti 6/8
46047 Porto Mantovano • Mantova
www.coramdeo.it - info@coramdeo.it
Facebook: /CoramDeoItalia
[Instagram.com/coramdeoitalia](https://www.instagram.com/coramdeoitalia)

Indice

Capitolo 1	9
Capitolo 2	19
Capitolo 3	25
Capitolo 4	33

In questo libro voglio condividere tre potenti storie. In ognuna di esse ha luogo una conversazione che cambia il corso di una vita.

Tutti questi incontri si trovano nella Bibbia e, se pensi che si tratti di un libro antico e poco rilevante per i nostri giorni, spero di dimostrarti che essa è, a conti fatti, la storia di una grande missione di salvataggio. La Bibbia spiega in che modo Dio è intervenuto nelle circostanze quotidiane della nostra vita portando speranza, guarigione e una via per tornare a lui.

Alistair Begg
Chagrin Falls, Ohio

1

Era iniziato tutto per puro divertimento. Un test del DNA. A dire il vero, sperava che l'avrebbe aiutata a capire meglio se stessa, a sentirsi connessa con qualcosa di più grande, a colmare un vuoto a cui non riusciva a dare un nome. Era sempre stata curiosa di conoscere le sue origini e di scoprire se quelle dicerie di famiglia su un lontano parente italiano fossero vere o no. Forse, sapere qualcosa di più sulla sua storia l'avrebbe aiutata a colmare la fastidiosa sensazione che le mancasse sempre qualcosa.

Non lo spedì subito, continuando a rimandare e dicendo a se stessa che non era sicura di volerlo davvero fare. Un giorno però decise. Tanto, non aveva nulla da perdere; anzi, avvertiva un pizzico di emozione al pensiero delle sue imminenti scoperte.

Quando arrivarono i risultati, tuttavia, l'entusiasmo lasciò il posto a qualcos'altro. Prima, un senso di confusione. Poi, incredulità. Infine qualcosa di più profondo, qualcosa di mutevole e instabile: qualcosa che non riusciva nemmeno a descrivere.

La realtà le si abbatté sul petto come un macigno: suo padre non era suo padre. Ricontrollò i risultati, cercò

spiegazioni online, esaminò attentamente la documentazione, ma non trovò nessun errore. Le prove erano lì, nero su bianco.

Ripensò alla sua infanzia, riascoltò il suono dei ricordi e delle conversazioni, rivisse le vacanze in famiglia e le cene di Natale. Le era sempre sfuggito qualcosa? Tutti gli altri sapevano? Le domande le ribollivano dentro, ma non ne parlò a nessuno. Di certo non a sua madre; e nemmeno a sua sorella e a sua figlia, tantomeno alla sua amica più intima.

Che senso aveva tutto quanto? Portava il suo segreto da sola, come una ferita invisibile; certi giorni la sentiva bruciare appena, altri giorni il dolore era così forte da non farla quasi respirare. Si sentiva così sola, così disconnessa; quel senso di completezza, che aveva tanto desiderato raggiungere, appariva ancora più lontano.

Non era stata la prima a cercare qualcosa di più. Secoli prima, intorno al 30 d.C., un'altra donna aveva avvertito lo stesso desiderio.

La maggior parte delle persone era in casa a quell'ora, al riparo dal caldo soffocante del Medio Oriente, ma appena fuori dal villaggio un ebreo si era fermato a riposare vicino all'antico pozzo di pietra. Le sue vesti erano impolverate e i suoi piedi doloranti per il lungo viaggio.

Una donna saliva dal villaggio portando una pesante giara d'acqua.

Un uomo. Una donna.

“Potrei avere un po' d'acqua, per favore?” chiese l'uomo.

A noi non sembrerà chissà che, ma in quell'epoca e in quella parte del mondo, stava accadendo qualcosa di incredibile. A quei tempi infatti non era raro che certi uomini recitassero una preghiera che suonava più o meno così: “Dio, sono contento che tu non mi abbia creato donna”.

Perciò, ecco il primo colpo di scena: un uomo che conversa con una donna.

Ed ecco il secondo: la donna è una *samaritana*.

Quando ero giovane, sentivo spesso parlare del conflitto Nordirlandese, nel quale protestanti e cattolici si sparavano e si facevano saltare in aria a vicenda. La misura in cui gli ebrei e i samaritani si odiavano era più o meno la stessa, e le loro interazioni erano permeate di profonda diffidenza e pesante animosità. Ciononostante ecco Gesù, un ebreo, che parla a questa donna samaritana.

“Potrei avere un po’ d’acqua, per favore?”

Sottolineiamo un solo aspetto di questa donna. Era andata al pozzo quando nessun altro era nei paraggi, ovvero a metà giornata e con un caldo soffocante, mentre la maggior parte delle donne andava a prendere l’acqua la mattina presto o la sera tardi, quando faceva fresco. Un po’ come fare la spesa al supermercato poco prima della chiusura o entrare in una farmacia ben dopo l’ora in cui gli altri vanno a dormire. È facile supporre che quella donna non volesse parlare con nessuno e che non volesse essere giudicata. Non aveva idea che di lì a poco avrebbe incontrato l’unica persona con l’autorità di giudicarla, tantomeno immaginava che avrebbe incontrato la persona più amorevole che esistesse. Questo ebreo, Gesù di Nazareth, conosceva le sue segrete tristezze e i suoi desideri nascosti. Lui guardava al di là del suo passato e dei suoi errori e, invece di condannarla, le avrebbe offerto quel tipo di amore e di grazia che non aveva mai conosciuto.

E fu proprio lui ad aprire la conversazione. “Potrei avere un po’ d’acqua, per favore?”

Ti sei mai chiesto come sarebbe se Gesù si sedesse accanto a te e iniziasse a conversare con te? Cosa direbbe? Pensi che inizierebbe a citare lunghi passi della Bibbia? “Non fare questo. Non fare quello. Devi... Non devi...”

No, lui chiede solo un bicchiere d'acqua. Questa semplice richiesta ha un impatto immediato sulla donna che subito replica: "È assurdo. Tu sei ebreo e io sono samaritana".

Gesù lo sa, naturalmente.

"Se questo ti sorprende", dice lui, "aspetta di sentire cos'altro ho da dirti".

Al che lei pensa di poter fare qualcosa per lui: dopo tutto, lui vuole bere un po' d'acqua e lei ha una brocca. A conti fatti, però, è *lei* ad aver bisogno di qualcosa da *lui*.

La conversazione prende una piega inaspettata: "Se sapessi chi ti sta parlando", dice lui, "avresti chiesto tu stessa da bere e lui ti avrebbe dato acqua *viva*".

Lei è sorpresa: lui non ha una brocca per l'acqua e il pozzo è profondo... ma che sta dicendo? Di che acqua viva sta parlando?

"Ascolta", dice Gesù. "Chiunque beve di *quest'acqua* avrà di nuovo sete, ma chi beve dell'acqua che io gli darò, non avrà mai più sete". Quest'acqua viva non viene da un pozzo. Gesù sta parlando di qualcosa di molto più profondo. Lui sa che lei nutre un desiderio di verità e di realizzazione.

Lei però non coglie il punto: "Beh, sembra interessante! Datemi un po' di quest'acqua viva, così non avrò più sete e non dovrò più tornare qui per attingere altra acqua dal pozzo".

Eccola che pensa ancora all'acqua fisica.

Gesù sa che lei deve fare i conti con il suo vero bisogno e, con cautela, sottolinea il suo bisogno di ricevere personalmente perdono e salvezza. Un vero incontro con Dio e una vera trasformazione iniziano sempre da qui. Con gentilezza e amore, Gesù tocca dolcemente proprio l'area della sua vita che ha bisogno di cambiare e si rivolge alla sua coscienza: "Perché non vai a chiamare tuo marito?"

"Non ho marito", mormora lei.

Sei in attesa alle porte
del cielo e ti viene chiesto:
“Perché dovrei lasciarti entrare?”.

Cosa risponderesti?

L'uomo della croce di mezzo ci presenta tre persone
le cui vite sono cambiate dopo l'incontro con Gesù.
A ognuna di esse è stata data speranza, guarigione
e una via per tornare a Dio.

Con la sua inconfondibile chiarezza, Alistair Begg
spiega come questa offerta sia aperta a chiunque
venga a Gesù, l'uomo della croce di mezzo.

**TRUTH
FORLIFE®**



Coram Deo
Via C. Menotti 6
46047 Porto Mantovano (MN) | Italy
www.coramdeo.it
info@coramdeo.it

ISBN 979-12-81817-08-1



€6,00